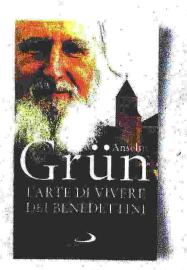
Data Pagina Foglio 20-06-2019

31

1



L'arte di vivere dei benedettini

Anselm Grün Edizioni San Paolo euro 15,00



Euroscettici. Quali sono e cosa vogliono...

Carlo Muzzi Le Monier euro 14,00

Cosa significa vivere la vita secondo la Regola benedettina al giorno d'oggi? Vuol dire affrontare la vita quotidiana con una prospettiva sobria e misurata, condurre la propria esistenza in maniera ricca e costruttiva. Di fronte ai molteplici e difficili aspetti della modernità, l'unica soluzione è il ritorno a una "vita semplice". Percorrendo con sguardo nuovo l'esperienza monastica da cui viene, Anselm Grün ripresenta alcuni dei più bei testi che stanno a fondamento della storia benedettina, conducendo il lettore verso una lettura spirituale delle opere di grandi autori: da Gregorio Magno e Ildegarda di Bingen alle altre figure fondamentali della storia dél monachesimo. La Regola di san Benedetto non è un programma pianificato a tavolino ma l'espressione di un atteggiamento spirituale che ci conduce a Cristo.

Il progetto dell'Unione europea è sotto attacco. In tutto il Vecchio Continente si assiste ad un'ondata euroscettica, che vede come protagonisti sia forze di destra sia forze di sinistra. Nazionalpopulisti. sovranisti, neomarxisti, chavisti, sono tutti alfieri dell'euroscetticismo che con toni e ricette differenti invocano profonde modifiche dell'Unione. Il libro è una sorta di viaggio a tappe tra le varie esperienze nazionali dell'euroscetticismo. A illustrare le ragioni e la necessità di un cambio di direzione dell'Europa, sono gli stessi leader, che propongono le loro ricette di riforma o addirittura di rivoluzione dell'Unione Europea. Un viaggio che parte dal Front National di Marine Le Pen e si conclude con l'alfiere della Brexit, Nigel Farage, ma passa per i populisti scandinavi, gli etnonazionalisti fiamminghi e ungheresi e i movimenti euroscettici.



Organizzazioni emotive...

Luciano Pilotti McGraw-Hill Education euro 35.00



Il cuoco dell'Alcyon

Andrea Camilleri Sellerio euro 14,00

Il fattore strategico del futuro nella società della conoscenza, delle pratiche dei saperi e dei mondi digitali, è la qualità del capitale umano e delle relazioni che le danno forma organizzata, non solo la disponibilità di materie prime o di tecnologie avanzate. Forme organizzative coinvolgenti e partecipative, costruttive di un nuovo umanesimo del lavoro per realizzare un senso condiviso del nostro inesausto apprendere ad apprendere per prosperare insieme. Obiettivo di questo saggio è quello di fare luce su questa evoluzione che riporta la persona al centro dei processi guardando ai rapporti tra organizzazioni, digitalizzazione ed emozioni, per ricongiungere ciò che il fordismo aveva separato: macchine e uomo, intellettuale e manuale, mente corpo e coscienza, intelligenza ed azione, individuo e comunità.

La trentesima avventura del commissario Montalbano si apre col suicidio di un operaio, padre di famiglia, appena licenziato dalla fabbrica di scafi gestita da Giogiò, padroncino senza scrupoli. Con lui la squadra classica, in ansia per lo smantellamento del commissariato di Vigata: Augello, Fazio e perfino lo sgangherato Catarella, tutti sgomenti per l'inspiegabile complotto del Federal Bureau of Investigation che invade la Sicilia sulle tracce di una goletta misteriosa, l'Alcyon. Questa sorta di "nave fantasma" con pochissimi uomini di equipaggio, cosa nasconde? Una bisca clandestina? Un giro di escort? O segreti più inquietanti? Per Montalbano ancora una volta tante gatte da

(Recensione di Luca Bianchetti per conto della Libreria Ferrata)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.